

**Direzione:** PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

**Area:** PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

## **DETERMINAZIONE (con firma digitale)**

N. G02583 del 08/03/2022

Proposta n. 7763 del 22/02/2022

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

PR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0006. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 51 co. 1 lett. a) DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29/7/2021, n. 108, tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Technology, per un importo a base d'asta di € 185.000,00 IVA esclusa. Prenotazione impegno € 225.700,00 a favore di Creditori Diversi e impegno di € 1.890,78 a favore del Fondo Incentivi, sui capitoli U0000A44101, U0000A44102 e U0000A44103 E.F. 2022-2023. Accertamenti di € 186.624,44 sui capitoli E0000413151, E0000421159 E.F. 2022-2023. Accertamento di € 1.890,78 sul capitolo E0000341560 E.F. 2022-2023. Impegno € 225,00 sul capitolo U0000T19427 E.F. 2022 a favore ANAC. CIG 9085439571 CUP F89I22001650009

**Proponente:**

Estensore	PROIETTI CATIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZUCCHI CARLO MATTEO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. PACIFICO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	T. PETUCCI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 7763 del 22/02/2022

**Annotazioni Contabili (con firma digitale)**

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000A44101	2022	60.186,67	14.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

8.01.01.04

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: A0393B0006

2)	I	U0000A44102	2022	63.196,00	14.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

8.01.01.04

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: A0393B0006

3)	I	U0000A44103	2022	27.084,00	14.05 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

8.01.01.04

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: A0393B0006

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

4)	I	U0000T19427	2022	225,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	--------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Intervento/Progetto: A0393B0006

5)	I	U0000A44101	2022	636,90	14.05 2.03.01.02.003
----	---	-------------	------	--------	----------------------

Contributi agli investimenti a Comuni

8.01.01.04

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0393B0006

6)	I	U0000A44102	2022	668,74	14.05 2.03.01.02.003
----	---	-------------	------	--------	----------------------

Contributi agli investimenti a Comuni

8.01.01.04

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0393B0006

7)	I	U0000A44103	2022	286,60	14.05 2.03.01.02.003
----	---	-------------	------	--------	----------------------

Contributi agli investimenti a Comuni

8.01.01.04

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: A0393B0006

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

8)	I	U0000A44101	2023	30.093,33	14.05 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
8.01.01.04					
CREDITORI DIVERSI					
Intervento/Progetto: A0393B0006					

9)	I	U0000A44102	2023	31.598,00	14.05 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
8.01.01.04					
CREDITORI DIVERSI					
Intervento/Progetto: A0393B0006					

10)	I	U0000A44103	2023	13.542,00	14.05 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
8.01.01.04					
CREDITORI DIVERSI					
Intervento/Progetto: A0393B0006					

11)	I	U0000A44101	2023	119,41	14.05 2.03.01.02.003
Contributi agli investimenti a Comuni					
8.01.01.04					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Intervento/Progetto: A0393B0006					

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Mod. Accertame nto	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
<b>Descr. PdC finanz.</b>					
<b>Azione</b>					
<b>Beneficiario</b>					
12)	I	U0000A44102	2023	125,39	14.05 2.03.01.02.003
Contributi agli investimenti a Comuni					
8.01.01.04					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Intervento/Progetto: A0393B0006					
<hr/>					
13)	I	U0000A44103	2023	53,74	14.05 2.03.01.02.003
Contributi agli investimenti a Comuni					
8.01.01.04					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Intervento/Progetto: A0393B0006					
<hr/>					
14)	E	E0000413151	2022	60.186,67	200.20500 4.02.05.03.001
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)					
8.01.01.04					
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
<hr/>					
15)	E	E0000421159	2022	63.196,00	200.20100 4.02.01.01.001
Contributi agli investimenti da Ministeri					
8.01.01.04					
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
<hr/>					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.**

**Azione**

**Beneficiario**

16)	E	E0000413151	2022	636,90	200.20500 4.02.05.03.001
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)					
8.01.01.04					
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					

17)	E	E0000421159	2022	668,74	200.20100 4.02.01.01.001
Contributi agli investimenti da Ministeri					
8.01.01.04					
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					

18)	E	E0000413151	2023	30.093,33	200.20500 4.02.05.03.001
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)					
8.01.01.04					
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					

19)	E	E0000421159	2023	31.598,00	200.20100 4.02.01.01.001
Contributi agli investimenti da Ministeri					
8.01.01.04					
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.**

**Azione**

**Beneficiario**

20)	E	E0000413151	2023	119,41	200.20500 4.02.05.03.001
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)					
8.01.01.04					
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					

21)	E	E0000421159	2023	125,39	200.20100 4.02.01.01.001
Contributi agli investimenti da Ministeri					
8.01.01.04					
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					

22)	E	E0000341560	2022	1.592,24	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)					
8.01.01.04					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					

23)	E	E0000341560	2023	298,54	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)					
8.01.01.04					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					

**OGGETTO:** PR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0006. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 51 co. 1 lett. a) DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29/7/2021, n. 108, tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Tecnology, per un importo a base d'asta di € 185.000,00 IVA esclusa. Prenotazione impegno € 225.700,00 a favore di Creditori Diversi e impegno di € 1.890,78 a favore del Fondo Incentivi, sui capitoli U0000A44101, U0000A44102 e U0000A44103 E.F. 2022-2023. Accertamenti di € 186.624,44 sui capitoli E0000413151, E0000421159 E.F. 2022-2023. Accertamento di € 1.890,78 sul capitolo E0000341560 E.F. 2022-2023. Impegno € 225,00 sul capitolo U0000T19427 E.F. 2022 a favore ANAC. CIG 9085439571 CUP F89J22001650009.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FESR LAZIO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 – “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e in particolare l'art. 10, comma 3, lett. b);

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di Contabilità”;

**VISTA** la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

**VISTA** la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022 n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTO** l’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell’iter di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l’altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all’art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’allegato “H” del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1, oggi “Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca”;

**VISTO** l’Atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, n. G07236 del 14/06/2021 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l’incarico di Dirigente dell’Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all’Autorità di Gestione del POR FESR;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 51 recante “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027»;

**VISTA** la proposta di Accordo di Partenariato relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021 a seguito dell’Intesa espressa nella Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, trasmessa alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022;

**VISTA** la DGR n. 996 del 30 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la Proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 da inviare alla Commissione Europea per la sua successiva approvazione, che

individua gli Obiettivi di Policy e le linee di azione che l'Amministrazione intende perseguire nel prossimo ciclo di programmazione;

**CONSIDERATO** che il Programma Operativo FESR 2021-2027, in corso di negoziazione con la Commissione Europea, prevede rilevanti investimenti nel settore dell'ICT con l'obiettivo di diffondere in modo ampio l'adozione e l'utilizzo delle tecnologie digitali nel tessuto imprenditoriale del Lazio, introducendo misure di sostegno – anche in maniera articolata e tarata sui target che si intendono raggiungere (micro, Piccole e Medie Imprese) – che favoriscano l'utilizzo e/o il potenziamento di prodotti e servizi digitali in modo da accrescere la competitività delle sue imprese;

**CONSIDERATO** in particolare che è emersa l'esigenza di acquisire dei servizi di banche dati specialistiche nel campo dell'ICT, per effettuare, tra l'altro, le analisi delle opportunità e dello sviluppo delle strategie digitali, analisi di mercato in termini di Innovation IT, analisi delle evoluzioni delle tecnologie del mercato e dei fornitori in grado di supportare le scelte progettuali, architettoniche e metodologiche che si intendono perseguire nella programmazione degli interventi in corso di definizione;

**VALUTATA** la necessità di dotare l'amministrazione regionale di strumenti e servizi quali l'analisi e l'interpretazione dei dati presenti in banche dati ICT specialistiche (Ricerca ICT), costantemente aggiornate, con le quali sarà possibile ricavare informazioni utili sul potenziamento dei servizi digitali al fine di programmare efficaci misure di allocazione delle risorse pubbliche, nel caso di specie, destinate sia alle MPMI regionali, sia agli enti locali presenti sul territorio regionale;

**ATTESO** che l'acquisto di pacchetti di servizi che integrano l'utilizzo delle banche dati con il connesso servizio di analisi di quei dati, è funzionale al supporto all'amministrazione regionale nella pianificazione di misure che consentano di aumentare la competitività delle imprese regionali attraverso la corretta individuazione dei reali fabbisogni in termini di digitalizzazione, nonché di incrementare, sulla base di analisi di benchmark con altre PA, il livello di digitalizzazione degli enti locali presenti sul territorio regionale;

**CONSIDERATO** che i servizi oggetto dell'iniziativa non sono inclusi in convenzioni o accordi quadro Consip;

**VALUTATO** altresì che per la definizione del prezzo a base d'asta si è tenuto conto sia del valore per l'acquisizione del servizio di banche dati, analogo a quello di altre procedure simili avviate da Pubbliche Amministrazioni, sia del calcolo delle giornate/uomo degli esperti/specialist richiesti per i servizi connessi (pari a 180 gg./3 esperti), secondo la seguente tabella:

Voce di costo	Prezzo €	
Servizio di consultazione e utilizzo di Banche dati	74.245,00	Valore analogo a quello di altre procedure gestite da P.A.
GG./uomo di 3 esperti Specialist	72.000,00	Pari a 180 giornate (60 giornate a esperto) al valore di 400 euro a giornata
Spese generali (15%)	21.937,00	Percentuale applicata nei fondi SIE
Utile d'impresa (10%)	16.818,00	
Totale	<b>185.000,00</b>	
IVA 22%	40.700,00	
Totale	<b>225.700,00</b>	

**CONSIDERATO** che, in conformità con le linee guida messe a punto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è stata effettuata una consultazione preliminare di mercato al fine di confermare o meno l'esistenza dei presupposti che consentono il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando;

**VISTA** la nota prot. n. 0157922 del 16/02/2022 con la quale la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca ha demandato alla Direzione Regionale Centrale Acquisti l'inserimento della suddetta procedura nella programmazione biennale degli acquisti 2022-2023 della Regione Lazio;

**DATO ATTO** che è in corso la richiesta per la modifica della programmazione biennale ai sensi dell'art. 7 comma 9 del DL 16/1/2018 n. 4;

**VISTA** la determinazione regionale n. G16070 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico di consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, finalizzato all'acquisizione di servizi di banche dati nel settore dell'*Information & Communication Technology*;

**CONSIDERATO** che con la suddetta determinazione la Regione Lazio ha effettuato un'indagine di mercato propedeutica all'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 51 comma 1 lett. a) del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, con l'obiettivo di:

- garantire la massima pubblicità all'iniziativa per assicurare la più ampia diffusione delle informazioni;
- verificare l'effettiva esistenza di più operatori economici potenzialmente interessati;
- ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato e per l'espletamento della successiva fase di gara;

**PRESO ATTO** che alla scadenza dei termini della suddetta manifestazione di interesse è pervenuta una sola risposta al questionario allegato alla stessa;

**CONSIDERATO** che la consultazione di mercato avviata con la manifestazione di interesse sopra citata ha permesso di perfezionare il proprio fabbisogno connesso ai servizi richiesti, calibrando il capitolato tecnico della richiesta di offerta ai potenziali operatori interessati presenti sullo specifico mercato;

**VALUTATO**, all'esito della manifestazione di interesse citata, che l'oggetto della procedura negoziale, coerentemente con il fabbisogno dell'amministrazione regionale sopra rilevato, può essere precisato quale servizio di banche dati e connesso servizio di ricerca e di *advisory* nel settore dell'ICT a livello internazionale, nonché di strumenti specialistici di ricerca per la valutazione, selezione e confronto delle tecnologie e dei fornitori, tali da permettere l'accesso ad un vasto insieme di metriche relative al settore della digitalizzazione per le imprese e per la PA, derivate annualmente da processi di *benchmark IT* internazionali e certificati;

**RILEVATO** che l'art. 36, comma 6, del richiamato D.lgs. 50/2016 consente alle pubbliche amministrazioni di effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia comunitaria, attraverso Mercato Elettronico che permette di adottare procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, attraverso O.D. (ordini diretti) oppure R.d.O. (richieste di offerta);

**VISTO** l'art. 32, comma 2, della D.lgs. 50/2016, che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione di una determinazione a contrarre per l'esperienza di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. a) del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di un servizio di banche dati ICT della durata di un anno, nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta di € 185.000,00 (IVA esclusa);

**RITENUTO** pertanto di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. a) del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, mediante R.d.O. sul mercato elettronico della Regione Lazio ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'acquisizione di un servizio di banche dati ICT;

**RITENUTO** di approvare il Capitolato tecnico (Allegato 1), la Lettera di invito (Allegato 2), la Domanda di partecipazione (Allegato 3), lo Schema di Contratto (Allegato 4), lo Schema di offerta economica (Allegato 5), lo Schema dichiarazioni ex art. 80 D.lgs. n.50/2016 (Allegato 6), lo Schema dichiarazioni sostitutive per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Regione Lazio - clausola *antipantouflage* (Allegato 7), che **allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale**;

**RITENUTO**, altresì, di svolgere interamente l'appalto specifico attraverso una R.d.O. sul mercato elettronico della Regione Lazio, conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

**CONSIDERATO** che le risorse necessarie all'espletamento della suddetta procedura sono da rinvenirsi nelle disponibilità di competenza dei capitoli del PR FESR 2021-2027 U0000A44101, U0000A44102, U0000A44103;

**RITENUTO** di conseguenza di dover prenotare l'importo complessivo di euro **225.700,00**, composto da euro 185.000,00 di imponibile e euro 40.700,00 di IVA, a favore di Creditori Diversi (Cod. 3805) sui capitoli di spesa U0000A44101, U0000A44102 e U0000A44103 (PdC 2.03.01.02 - Mis. 14 Prog. 05) sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 come segue:

Capitolo	E.F. 2022 (8/12)	E.F. 2023 (4/12)	Totali
<b>U0000A44101</b> (40%)	60.186,67	30.093,33	90.280,00
<b>U0000A44102</b> (42%)	63.196,00	31.598,00	94.794,00
<b>U0000A44103</b> (18%)	27.084,00	13.542,00	40.626,00
<b>Totale</b>	<b>150.466,67</b>	<b>75.233,33</b>	<b>225.700,00</b>

**RITENUTO** necessario accertare la somma di € **90.280,00**, a titolo di cofinanziamento da parte dell'UE agli interventi finanziati sul FESR 2021-2027, sul capitolo di entrata E0000413151, PdC 4.02.05.03.001 "Trasferimenti dall'Unione Europea per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FESR 2021-2027" (cod. deb. 69720 Ministero dell'Economia e delle Finanze), in termini di

competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, come segue:

Capitolo	E.F. 2022	E.F. 2023	Totale
E0000413151	60.186,67	30.093,33	90.280,00

**RITENUTO** necessario accertare la somma di € 94.794,00, a titolo di cofinanziamento da parte dello Stato agli interventi finanziati sul FESR 2021-2027, sul capitolo di entrata E0000421159, PdC 4.02.01.01.001 "Trasferimenti dallo Stato per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FESR 2021-2027" (cod. deb. 69720 Ministero dell'Economia e delle Finanze), in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, come segue:

Capitolo	E.F. 2022	E.F. 2023	Totale
E0000421159	63.196,00	31.598,00	94.794,00

**ATTESO** che con successiva determinazione si provvederà ad assegnare la fornitura alla ditta aggiudicataria con contestuale disimpegno dell'eventuale ribasso d'asta;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021" che, ai sensi dell'art. 213 co. 12 del D.Lgs. 50/2016, stabilisce l'ammontare delle contribuzioni dovute da parte dei soggetti pubblici e privati;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.1 comma 1 della suddetta Delibera sono obbligati alla contribuzione:

- le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016, anche nel caso in cui la procedura di affidamento sia espletata all'estero;
- gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera a);
- le società organismo di attestazione di cui all'art. 84 del d.lgs. 50/2016;

**VISTO** l'articolo 2 della stessa Delibera che stabilisce l'entità della contribuzione dovuta e da cui si evince, in relazione all'importo complessivo posto a base di gara della procedura in oggetto, la quota delle contribuzioni a carico della Stazione Appaltante ed a carico degli operatori economici, pari a quanto indicato nella sottostante tabella:

Quota Stazione Appaltante	Quota Operatore Economico
€ 225,00	€ 20,00

**TENUTO CONTO** che l'impegno contabile di € 225,00, in favore dell'ANAC sarà assunto con il presente atto sul capitolo U0000T19427 del bilancio 2022 nell'ambito Piano dei conti finanziario 1.04.01.01.000 – Mis. 01 Prog.01) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683);

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 Dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016";

**VISTO** l'articolo 113 "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, secondo il quale "a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti";

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3/2016, concernenti la nomina, il ruolo e i compiti del responsabile unico del procedimento, le quali prevedono, nel caso di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento (punto 10.2 lett. c);

**VISTO** l'art 383-*quinquies* del RR 1/2002 e s.m.i., il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

**RITENUTO** necessario costituire, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale e, pertanto, di nominare, per la gestione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, finalizzata all'affidamento della fornitura del servizio di banche dati ICT, il sottoelencato personale regionale:

- Responsabile del Procedimento: Carlo Matteo Mazzucchi - funzionario
- Collaboratore Amministrativo: Catia Proietti - funzionario
- Direttore dell'Esecuzione: Massimiliano Pacifico - dirigente
- Verificatore di conformità: Umberto Cerasoli - funzionario

**ATTESO** che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383-*quinquies*, comma 2;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 383-*quinquies*, comma 2, lett. m):

- la fase di programmazione è stata portata a compimento;
- la fase di affidamento e 8/12 della fase di esecuzione verranno espletate nel corso del corrente esercizio finanziario;
- 4/12 della fase di esecuzione avrà conclusione entro l'esercizio finanziario 2023;

**VISTO** l'art. 383-*sexies* il quale dispone i criteri e le relative percentuali da applicare per la costituzione del fondo, variabili fino alla misura massima dell'1,875 % dell'importo da porre a base d'asta in relazione alle specifiche procedure di affidamento;

**CONSIDERATO** che, per la fornitura indicata in oggetto, occorre costituire il fondo relativo all'incentivazione per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, quantificandolo in € 3.109,85, pari all'1,681% dell'importo a base d'asta di € 185.000,00;

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 3, del richiamato art. 383-*sexies*, l'80% delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, corrispondente ad € **2.487,88**, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3, dell'articolo 383-*quater*, mentre il 20% delle risorse finanziarie del fondo, pari ad € **621,97**, trattandosi di intervento gravante su fondi comunitari, rappresenta **quota vincolata non dovuta**, destinata per l'acquisto di beni e servizi per progetti di innovazione;

**RITENUTO** quindi ai sensi dell'art. 383-septies, comma 3, di individuare gli importi e le percentuali di seguito indicati:

<b>Entità complessiva del Fondo pari all'1,681% calcolato sul valore dell'appalto di € 185.000,00</b>	€ 3.109,85
Quota pari all'80% dell'1,681 %, destinato per incentivi al personale	<b>€ 2.487,88</b>
Quota pari all'20% dell'1,681 %, destinato per l'acquisto di beni e servizi per progetti di innovazione – non dovuta (fondi vincolati)	621,97

**CONSIDERATO** che, per quanto disciplinato dall'art. 383 septies comma 1 del R.R. n.1/2002, la quota di ripartizione verticale del fondo è la seguente:

<b>Quota di ripartizione singole fasi procedurali</b>	<b>Totali</b>
Programmazione (10%)	€ 248,79
Affidamento (30%)	€ 746,36
Esecuzione (60%)	€ 1.492,73
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.487,88</b>

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n. 1/2002, l'80% delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, corrispondente ad € 2.487,88, è ripartito, per ciascun servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento e tra i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater con le modalità previste dall'art. 383 septies comma 1 del R.R. n. 1/2002;

**TENUTO CONTO** di quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n.1/2002 in merito alla ripartizione orizzontale del fondo e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, lo stesso risulta così suddiviso:

<b>Incarico (aliquote)</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Programmazione</b>	<b>Affidamento</b>	<b>Esecuzione</b>	<b>Note</b>
Responsabile del Procedimento (60% - 60% - 20%)	Mazzucchi Carlo Matteo	€ 149,27	€ 447,82	€ 298,54	
Collaboratore (40% - 40% - 15%)	Proietti Catia	€ 99,52	€ 298,54	€ 223,91	
Direttore dell'Esecuzione (0% - 0% - 40%)	Pacifico Massimiliano	€ 0,00	€ 0,00	€ 597,10	<b>Somma spettante € 597,10 Non impegnabile ai sensi del comma 4 dell'art. 383 quater del R.R. 1/2002 in quanto nominativo con qualifica dirigenziale</b>
Verificatore di Conformità (0% - 0% - 25%)	Cerasoli Umberto	€ 0,00	€ 0,00	€ 373,18	
<b>TOTALI</b>		<b>€ 248,79</b>	<b>€ 746,36</b>	<b>€ 1.492,73</b>	<b>€ 2.487,88</b>

**CONSIDERATO** che, in ottemperanza al comma 4 dell'art. 383 quater del R.R. 1/2002, alla stregua del quale la disciplina del fondo incentivi non si applica al personale dirigenziale, l'importo

complessivo da assegnare per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si determina in € 1.890,78, così calcolato:

€ 2.487,88	-	€ 597,10	=	€ 1.890,78
(quota fondo incentivi personale)		(quota spettante al personale con qualifica dirigenziale)		(l'importo complessivo da assegnare al personale non dirigenziale)

di cui

€ 248,79 per la fase di programmazione

€ 746,36 per la fase di affidamento

€ 895,63 per la fase di esecuzione (€ 1.492,73- € 597,10)

**RITENUTO**, pertanto, di dover impegnare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., la somma complessiva di € **1.890,78** in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002", secondo il seguente schema:

- Anno 2022, per complessivi € **1.592,24**, di cui:
  - € 248,79, per la fase di programmazione
  - € 746,36 per la fase di affidamento;
  - € 597,09 pari a 8/12 di mensilità per la fase di esecuzione del contratto (calcolo effettuato su € 895,63)
  - Anno 2023 pari a € **298,54** pari a 4/12 di mensilità per la fase di esecuzione del contratto (calcolo effettuato su € 895,63);

sui capitoli di spesa U0000A44101, U0000A44102 e U0000A44103 (Mis. 14 Prog. 05 PdC 2.03.01.02) sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 di seguito indicati:

Capitolo	Totale	Impegno E.F. 2022	Impegno E.F. 2023
<b>U0000A44101</b> (40%)	756,31	636,90	119,41
<b>U0000A44102</b> (42%)	794,13	668,74	125,39
<b>U0000A44103</b> (18%)	340,34	286,60	53,74
<b>Totale</b>	<b>1.890,78</b>	<b>1.592,24</b>	<b>298,54</b>

**RITENUTO** necessario accertare la somma di € **756,31**, a titolo di cofinanziamento da parte dell'UE agli interventi finanziati sul FESR 2021-2027, sul capitolo di entrata E0000413151, PdC 4.02.05.03.001 "Trasferimenti dall'Unione Europea per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FESR 2021-2027" (cod. deb. 69720 Ministero dell'Economia e delle Finanze), in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, come segue:

Capitolo	E.F. 2022	E.F. 2023	Totale
<b>E0000413151</b>	<b>636,90</b>	<b>119,41</b>	<b>756,31</b>

**RITENUTO** necessario accertare la somma di € **794,13**, a titolo di cofinanziamento da parte dello Stato agli interventi finanziati sul FESR 2021-2027, sul capitolo di entrata E0000421159, PdC 4.02.01.01.001 “Trasferimenti dallo Stato per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FESR 2021-2027” (cod. deb. 69720 Ministero dell’Economia e delle Finanze), in termini di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2022 e in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2023, come segue:

Capitolo	E.F. 2022	E.F. 2023	Totale
E0000421159	668,74	125,39	794,13

**RITENUTO** di procedere all’accertamento sul Capitolo di Entrata E0000341560, in favore del creditore n. 176734 “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002” della somma complessiva di € 1.890,78, così ripartito:

Capitolo di entrata	Esercizio Finanziario 2022	Esercizio Finanziario 2023	Totale
E0000341560	1.592,24	298,54	€ 1.890,78

**CONSIDERATO** che, successivamente si provvederà a predisporre i conseguenti provvedimenti commutabili in quietanza di entrata;

**PRESO ATTO** che alla suddetta gara è stato assegnato i seguenti **CIG 9085439571** e **CUP F89J22001650009**;

**ATTESO** che le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza negli esercizi finanziari sopra indicati;

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all’approvazione della determinazione a contrarre per l’esperimento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell’art. 51 comma 1 lett. a) del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l’acquisizione di un servizio di banche dati ICT della durata di un anno, nell’ambito del PR FESR Lazio 2021-2027 da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d’asta di € 185.000,00 (IVA esclusa);
2. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 1 lett. a) del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l’espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, mediante R.d.O. sul mercato elettronico della Regione Lazio ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per l’acquisizione di un servizio di banche dati ICT;
3. di approvare il Capitolato tecnico (Allegato 1), la Lettera di invito (Allegato 2), la Domanda di partecipazione (Allegato 3), lo Schema di Contratto (Allegato 4), lo Schema di offerta economica (Allegato 5), lo Schema dichiarazioni ex art. 80 D.lgs. n.50/2016 (Allegato 6), lo Schema dichiarazioni sostitutive per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Regione Lazio - clausola *antipantouflage* (Allegato 7), che **allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale**;

4. di prenotare l'importo complessivo di euro **225.700,00**, composto da euro 185.000,00 di imponibile e euro 40.700,00 di IVA, a favore di **Creditori Diversi (Cod. 3805)** sui capitoli di spesa U0000A44101, U0000A44102 e U0000A44103 (PdC 2.03.01.02 Mis. 14 Prog. 05) sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 come segue:

Capitolo	E.F. 2022 (8/12)	E.F. 2023 (4/12)	Totali
<b>U0000A44101</b> (40%)	60.186,67	30.093,33	90.280,00
<b>U0000A44102</b> (42%)	63.196,00	31.598,00	94.794,00
<b>U0000A44103</b> (18%)	27.084,00	13.542,00	40.626,00
<b>Totale</b>	<b>150.466,67</b>	<b>75.233,33</b>	<b>225.700,00</b>

5. di accertare la somma di € **90.280,00**, a titolo di cofinanziamento da parte dell'UE agli interventi finanziati sul FESR 2021-2027, sul capitolo di entrata E0000413151, PdC 4.02.05.03.001 "Trasferimenti dall'Unione Europea per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FESR 2021-2027" (cod. deb. 69720 Ministero dell'Economia e delle Finanze), in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, come segue:

Capitolo	E.F. 2022	E.F. 2023	Totale
<b>E0000413151</b>	<b>60.186,67</b>	<b>30.093,33</b>	<b>90.280,00</b>

6. di accertare la somma di € **94.794,00**, a titolo di cofinanziamento da parte dello Stato agli interventi finanziati sul FESR 2021-2027, sul capitolo di entrata E0000421159, PdC 4.02.01.01.001 "Trasferimenti dallo Stato per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FESR 2021-2027" (cod. deb. 69720 Ministero dell'Economia e delle Finanze), in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, come segue:

Capitolo	E.F. 2022	E.F. 2023	Totale
<b>E0000421159</b>	<b>63.196,00</b>	<b>31.598,00</b>	<b>94.794,00</b>

7. di prevedere che, con successiva determinazione, si provvederà ad assegnare la fornitura alla ditta aggiudicataria con contestuale disimpegno dell'eventuale ribasso d'asta;
8. di dare atto che, l'articolo 2 della Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021", stabilisce l'entità della contribuzione dovuta, per cui si evince, in relazione all'importo complessivo posto a base di gara della procedura in oggetto, la quota delle contribuzioni a carico della Stazione Appaltante ed a carico degli operatori economici, pari a quanto indicato nella sottostante tabella:

Quota Stazione Appaltante	Quota Operatore Economico
€ 225,00	€ 20,00

9. di impegnare la somma di € **225,00** sul capitolo U0000T19427 del bilancio 2022, nell'ambito PdC 1.04.01.01.000- Mis. 01 Prog. 01, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683);
10. di dare atto che è in corso la richiesta per la modifica della programmazione biennale ai sensi dell'art. 7 comma 9 del DL 16/1/2018 n. 4;
11. di dare atto, inoltre, che secondo quanto stabilito dall'articolo 113 "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, secondo il quale *"a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti"* e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3/2016, concernenti la nomina, il ruolo e i compiti del responsabile unico del procedimento, le quali prevedono, nel caso di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento (punto 10.2 lett. c);
12. di nominare, nel rispetto dell'art 383-*quinquies* del RR 1/2002 e s.m.i., per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale finalizzata all'affidamento della fornitura del servizio di banche dati ICT, il sottoelencato personale regionale:
- Responsabile del Procedimento: Carlo Matteo Mazzucchi - funzionario
  - Collaboratore Amministrativo: Catia Proietti - funzionario
  - Direttore dell'Esecuzione: Massimiliano Pacifico - dirigente
  - Verificatore di conformità: Umberto Cerasoli - funzionario
13. di valorizzare, ai sensi dell'art. 383-*septies*, commi 1 e 3, gli importi e le percentuali di seguito indicati:

<b>Entità complessiva del Fondo pari all'1,681% calcolato sul valore dell'appalto di € 185.000,00</b>	<b>€ 3.109,85</b>
Quota pari all'80% dell'1,681 %, destinato per incentivi al personale	<b>€ 2.487,88</b>
Quota pari all'20% dell'1,681 %, destinato per l'acquisto di beni e servizi per progetti di innovazione – non dovuta (fondi vincolati)	621,97

<b>Quota di ripartizione singole fasi procedurali</b>	<b>Totali</b>
Programmazione (10%)	€ 248,79
Affidamento (30%)	€ 746,36
Esecuzione (60%)	€ 1.492,73
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.487,88</b>

14. di corrispondere le somme a titolo di incentivo, per quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n.1/2002, secondo la ripartizione orizzontale del fondo e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, come di seguito:

Incarico (aliquote)	Nominativo	Programmazione	Affidamento	Esecuzione	Note
Responsabile del Procedimento (60% - 60% - 20%)	Mazzucchi Carlo Matteo	€ 149,27	€ 447,82	€ 298,54	
Collaboratore (40% - 40% - 15%)	Proietti Catia	€ 99,52	€ 298,54	€ 223,91	
Direttore dell'Esecuzione (0% - 0% - 40%)	Pacifico Massimiliano	€ 0,00	€ 0,00	€ 597,10	<b>Somma spettante € 597,10</b> <b>Non impegnabile ai sensi del comma 4 dell'art. 383 quater del R.R. 1/2002 in quanto nominativo con qualifica dirigenziale</b>
Verificatore di Conformità (0% - 0% - 25%)	Cerasoli Umberto	€ 0,00	€ 0,00	€ 373,18	
<b>TOTALI</b>		<b>€ 248,79</b>	<b>€ 746,36</b>	<b>€ 1.492,73</b>	<b>€ 2.487,88</b>

15. di ripartire l'importo complessivo di € 1.890,78, in ottemperanza al comma 4 dell'art. 383 quater del R.R. 1/2002 alla stregua del quale la disciplina del fondo incentivi non si applica al personale dirigenziale, da assegnare per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. così calcolato:

$$\begin{array}{rcl}
 \text{€ 2.487,88} & - & \text{€ 597,10} & = & \text{€ 1.890,78} \\
 \text{(quota fondo incentivi personale)} & & \text{(quota spettante al personale con qualifica dirigenziale)} & & \text{(l'importo complessivo da assegnare al personale non dirigenziale)}
 \end{array}$$

di cui

€ 248,79 per la fase di programmazione

€ 746,36 per la fase di affidamento

€ 895,63 per la fase di esecuzione (€ 1.492,73- € 597,10)

16. di impegnare la somma complessiva di € **1.890,78**, in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002", secondo il seguente schema:

Anno 2022, per complessivi € **1.592,24**, di cui:

- € 248,79, per la fase di programmazione
- € 746,36 per la fase di affidamento;
- € 597,09 pari a 8/12 di mensilità per la fase di esecuzione del contratto (calcolo effettuato su € 895,63);
- Anno 2023 pari a € **298,54** pari a 4/12 di mensilità per la fase di esecuzione del contratto (calcolo effettuato su € 895,63);

sui capitoli di spesa U0000A44101, U0000A44102 e U0000A44103 (PdC 2.03.01.02 Mis. 14 Prog. 05) sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 di seguito indicati:

Capitolo	Totale	Impegno E.F. 2022	Impegno E.F. 2023
<b>U0000A44101</b> (40%)	756,31	636,90	119,41
<b>U0000A44102</b> (42%)	794,13	668,74	125,39
<b>U0000A44103</b> (18%)	340,34	286,60	53,74
<b>Totale</b>	<b>1.890,78</b>	<b>1.592,24</b>	<b>298,54</b>

17. di accertare la somma di € **756,31**, a titolo di cofinanziamento da parte dell'UE agli interventi finanziati sul FESR 2021-2027, sul capitolo di entrata E0000413151, PdC 4.02.05.03.001 "Trasferimenti dall'Unione Europea per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FESR 2021-2027" (cod. deb. 69720 Ministero dell'Economia e delle Finanze), in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, come segue:

Capitolo	E.F. 2022	E.F. 2023	Totale
<b>E0000413151</b>	<b>636,90</b>	<b>119,41</b>	<b>756,31</b>

18. di accertare la somma di € **794,13**, a titolo di cofinanziamento da parte dello Stato agli interventi finanziati sul FESR 2021-2027, sul capitolo di entrata E0000421159, PdC 4.02.01.01.001 "Trasferimenti dallo Stato per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO FESR 2021-2027" (cod. deb. 69720 Ministero dell'Economia e delle Finanze), in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2022 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, come segue:

Capitolo	E.F. 2022	E.F. 2023	Totale
<b>E0000421159</b>	<b>668,74</b>	<b>125,39</b>	<b>794,13</b>

19. di accertare sul Capitolo di Entrata E0000341560, in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" della somma complessiva di € **1.890,78**, così ripartita:

Capitolo di entrata	Esercizio Finanziario 2022	Esercizio Finanziario 2023	Totale
E0000341560	1.592,24	298,54	<b>€ 1.890,78</b>

20. di provvedere successivamente a predisporre il conseguente provvedimento commutabile in quietanza di entrata;
21. di prendere atto che le obbligazioni verranno a scadenza nel corso degli esercizi 2022 e 2023;
22. di procedere con successivo provvedimento alla nomina della Commissione di Gara per la valutazione delle offerte che perverranno;

23. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma del Mercato Elettronico di Regione Lazio sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)

Il Direttore  
Tiziana Petucci

Copia



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO  
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCHE  
DATI ICT, OCCORRENTE ALLA REGIONE LAZIO**

**CAPITOLATO TECNICO**



## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>1 DEFINIZIONI.....</b>	<b>1</b>
<b>2 OGGETTO E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI.....</b>	<b>1</b>
2.1 Contesto di riferimento e modalità di esecuzione del servizio.....	1
2.2 Ricerca indipendente e imparziale.....	4
2.3 Modalità d'Accesso alle banche dati informative del settore ICT .....	5
2.4 Accesso integrato ad una piattaforma online interattive e di social e community Rating .....	6
2.5 Contenuti della Ricerca/Banca Dati .....	8
2.6 Analisti esperti Italiani ed Internazionali.....	10
2.7 Basi Operative.....	11
<b>3 ASSISTENZA E SUPPORTO .....</b>	<b>11</b>
<b>4 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL FORNITORE .....</b>	<b>12</b>
<b>5 REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>12</b>
<b>6 PENALI .....</b>	<b>13</b>
<b>7 RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>14</b>

Copia

## PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina le prestazioni e le modalità di erogazione richieste per il servizio di banche dati ICT occorrente alla Regione Lazio.

Tutte le attività oggetto dell'affidamento, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nello stesso, nella Lettera di Invito, nello Schema di Contratto e nell'ulteriore documentazione di gara.

## 1 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- **Atti di gara:** Il Contratto, la Lettera di invito, il Capitolato Tecnico e relativi allegati;
- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara risulterà Aggiudicatario;
- **Contratto:** l'atto che all'esito della presente procedura la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca della Regione Lazio stipula con l'Aggiudicatario, conformemente all'Allegato 3 – *Schema di Contratto*;
- **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura.
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico, che l'Aggiudicatario deve rispettare;
- **Stazione Appaltante:** la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca della Regione Lazio.

## 2 OGGETTO E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

### 2.1 Durata e valore del servizio oggetto di appalto

La durata dell'appalto è pari a 12 mesi e decorre dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio. L'aggiudicatario si impegna a dare inizio alla prestazione in via d'urgenza, ove necessario.

L'importo massimo a base d'asta stimato è pari ad euro 185.000,00 IVA esclusa.

### 2.2 Contesto di riferimento e modalità di esecuzione del servizio

Oggetto della presente procedura è l'acquisto di un servizio di banche dati in ambito ICT ai fini di ricerca e analisi.



Nell'ambito del Programma Operativo FESR 2021-2027 la Regione Lazio intende investire nel settore dell'ICT – con l'obiettivo di diffondere in modo ampio l'adozione e l'utilizzo delle tecnologie digitali nel tessuto imprenditoriale del Lazio - attraverso misure di sostegno – anche in maniera articolata e tarata sui target che si intendono raggiungere (micro, Piccole e Medie Imprese) – che favoriscano l'utilizzo e/o il potenziamento di prodotti e servizi digitali in modo da accrescere la competitività delle sue imprese.

L'accesso alla banca dati ICT deve contribuire anche a fornire informazioni all'amministrazione regionale relativamente ai servizi di digitalizzazione in uso presso le amministrazioni locali del territorio regionale, in vista della possibile implementazione di misure a sostegno di queste ultime per il rafforzamento delle competenze digitali nonché per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi digitali.

A tal fine è emersa l'esigenza di acquisire un servizio di ricerca e analisi nel campo dell'ICT in grado di supportare in maniera autorevole le scelte progettuali, architettoniche e metodologiche che si intendono perseguire nella programmazione in corso di definizione.

Infatti, la rapida evoluzione e l'elevata articolazione del mercato digitale rendono necessario dotarsi del supporto di un operatore qualificato e indipendente sugli aspetti tecnici e del mercato ICT: l'operatore deve possedere una profonda esperienza nell'analisi dei macro-fenomeni, negli studi comparativi, nello sviluppo di metodologie innovative, che non è possibile né economico, sviluppare internamente, a partire da dati "grezzi" da reperire, per poter definire interventi che abbiano significative ricadute sia sulla crescita delle imprese in termini di digitalizzazione, sia sull'incremento del livello di digitalizzazione degli enti locali presenti sul territorio regionale.

La Regione Lazio ritiene pertanto necessario ricorrere all'accesso a banche dati ICT specialistiche (Ricerca ICT), costantemente aggiornate, e ad un team di esperti, con esperienza specifica italiana ed internazionale, dedicati alla contestualizzazione e personalizzazione della Ricerca.

Il servizio richiesto deve soddisfare le seguenti esigenze informative:

- le evoluzioni delle tecnologie del mercato e dei fornitori per la pianificazione e la definizione di strategie ICT;
- le analisi delle opportunità e dello sviluppo di strategie digitali;
- l'analisi di mercato in termini di Innovation IT al fine di facilitare l'accesso a nuove tecnologie promuovendo quindi l'ecosistema dell'innovazione;



- la valutazione dei rischi legati al ciclo di vita delle tecnologie e delle diverse alternative di approvvigionamento, al fine di migliorare la gestione dei cambiamenti organizzativi, ottimizzare l'uso delle risorse tecnologiche, e ridurre il rischio di obsolescenza degli investimenti ICT;
- analisi di soluzioni tecnologiche identificate con l'obiettivo di guidare le scelte architettoniche per l'implementazione delle piattaforme ICT;
- definizione dei nuovi hard e soft skills/competenze necessari a sviluppare o potenziare la competitività;
- valutazione dei modelli di costo e di performance delle soluzioni Cloud a supporto dell'infrastruttura IT.

L'esigenza dell'amministrazione regionale è l'analisi e l'interpretazione dei dati presenti nelle banche dati del fornitore individuato all'esito della procedura, dalla quale sarà possibile ricavare informazioni utili sul potenziamento dei servizi digitali al fine di programmare efficaci misure di allocazione delle risorse pubbliche, nel caso di specie, destinate sia alle MPMI regionali, sia agli enti locali presenti sul territorio regionale, all'esito di un confronto comparativo con altre PA per definire adeguati standard di digitalizzazione dei servizi.

Le banche dati richieste verranno utilizzate dall'amministrazione principalmente con la finalità di avere a disposizione un set di informazioni che siano in grado di supportare decisioni, sia di carattere generale, sia di carattere puntuale: nel caso di specie l'acquisto di pacchetti di servizi che integrano l'aspetto della fornitura di banche dati con il connesso servizio di analisi di quei dati, è funzionale al supporto all'amministrazione regionale nella pianificazione di misure che consentano di aumentare la competitività delle imprese regionali attraverso la corretta individuazione dei reali fabbisogni in termini di digitalizzazione, nonché di incrementare, sulla base di analisi di benchmark con altre PA, il livello di digitalizzazione degli enti locali presenti sul territorio regionale.

In sostanza, il fabbisogno dell'amministrazione appaltante è quello di avere un supporto fondato su banche dati costantemente aggiornate e sulla relativa analisi finalizzato:

- alla programmazione di misure pubbliche di erogazione di contributi alle imprese regionali per "pacchetti integrati e coerenti" di interventi di digitalizzazione effettivamente adeguati alle reali esigenze delle imprese, in linea con l'evoluzione tecnologica, in grado di incrementare la competitività delle imprese sui mercati;

- alla pianificazione di misure di sostegno rivolte agli enti locali presenti sul territorio regionale per: a) il rafforzamento dei servizi digitali, a partire da una diagnosi che sia in grado di fotografare il livello di digitalizzazione degli enti locali considerati in rapporto a quelli di analoghe dimensioni; b) individuare i *driver* di sviluppo digitale su cui l'ente deve puntare per innalzare la qualità e la quantità di servizi erogati.

Ancora, in altri termini, il servizio richiesto con la presente procedura dovrà consentire all'amministrazione regionale, all'esito dell'analisi, anche di tipo comparativo, dei dati contenuti nelle banche di proprietà del fornitore, di adottare politiche di digitalizzazione che possano concentrare le risorse disponibili:

1. su "pacchetti" effettivamente in grado di incrementare la capacità delle imprese regionali (micro, piccole e medie) di essere competitive che si traducano nel raggiungimento di obiettivi verificabili e misurabili in modo oggettivo;
2. su misure di sostegno rivolte agli enti locali in grado di adeguare il proprio livello di digitalizzazione sugli standard più elevati.

I contenuti del servizio dovranno corrispondere ad almeno n. 4 (quattro) Output consistenti in Report e/o Analisi con riferimento a ciascuno dei target richiesti: definizione di servizi per l'incremento della digitalizzazione a beneficio delle microimprese (1), piccole imprese (2), medie imprese (3) ed enti locali di medie/grandi dimensioni (4).

### **2.3 Ricerca indipendente e imparziale**

Considerato che il servizio di banca dati verrà utilizzato anche a supporto della valutazione e dell'analisi di base dati, il Fornitore aggiudicatario non deve al contempo vendere all'Amministrazione nessun prodotto, né sviluppare e pubblicare ricerche o studi "ad hoc" sponsorizzati da fornitori ICT ed in particolare:

- A. Deve essere provata l'assoluta terzietà rispetto ai fornitori di tecnologie e servizi informatici di qualsiasi tipo (es. disegno e sviluppo applicativo, gestione infrastrutture, vendita hardware e software); sostanziata e garantita anche dall'assenza di commistione di ruoli di Analisti e ruoli di consulenza;
- B. Il fornitore non deve sviluppare e pubblicare ricerche o studi "ad hoc" (es. ricerca di tipo whitepaper) sponsorizzata da fornitori di prodotti HW o SW o di servizi ICT;

- C. Il Fornitore o eventuali sue partecipate o consorziate non devono offrire servizi in mercati per i quali la Stazione Appaltante utilizzerà la “Ricerca ICT” stessa a supporto della valutazione e dell’analisi di base dati. In particolare non deve erogare nessuna attività di gestione infrastrutturale (es. gestione server, storage, reti ed apparati di data center, desktop, etc.), servizi di sviluppo applicazioni, configurazione pacchetti applicativi (es. ERP), fornitura di risorse professionali attinenti a tali ambiti (es. sviluppatore, analista, “*agile coach*”, “*scrum master*”, esperti ERP, etc.), né servizi professionali di Analisi Basi Dati o sviluppo “*Business Intelligence*”, nè fornitura risorse professionali in tali ambiti (es. sviluppatori, specialisti BI, data scientist, data analyst, web & content designers, sistemisti, ecc.);
- D. la Ricerca oggetto del servizio deve essere prodotta totalmente da Analisti che siano “dipendenti” a tempo pieno del Fornitore Aggiudicatario, i quali, al fine di evitare scenari di potenziale conflitto d’interessi, non devono possedere quote azionarie di aziende operanti in settori oggetto dell’analisi della Ricerca, né ricoprire ruoli operativi in altre aziende (componenti di Board, consulenti, ecc).
- E. Le ricerche, le analisi e i dati disponibili devono avere una valenza internazionale documentata da una solida e comprovata base di clienti attivi di livello CxO che contribuiscono alla base di conoscenza attraverso le interazioni con gli analisti nazionali e internazionali;
- F. La terzietà delle fonti dei dati deve essere garantita mediante un modello di raccolta di informazioni basato su una frequente e diretta interazione con organizzazioni pubbliche e private nazionali ed internazionali e non da meccanismi quali survey, questionari o dati provenienti primariamente da fornitori di tecnologia e servizi;
- G. Il Fornitore Aggiudicatario deve avere presenza Internazionale sia in altri paesi europei che extra europei (attestata da strutture di ricerca ed analisti e non solo da sedi commerciali), al fine di assicurare che le ricerche effettuate siano valide non solo in ambito locale.

## **2.4 Modalità d’Accesso alle banche dati informative del settore ICT**

I contenuti della banca dati devono essere specificatamente ritagliati per organizzazioni che, come l’Amministrazione, sono utilizzatori di tecnologie e non fornitori delle stesse. Sono pertanto escluse dalla fornitura analisi tipicamente di interesse per i vendor di mercato (ad esempio market trends, market-share, go-to-market models, customer segmentation, ecc.)

Ulteriori caratteristiche richieste sono:

- A. l'accesso alla banca dati deve essere profilato per le utenze e deve essere multicanale, ovvero i contenuti devono essere fruibili sia dal desktop che in mobilità, attraverso un'applicazione per tablet/smartphone IOS/Android;
- B. Deve essere possibile, oltre alla consultazione online dei documenti presenti sul portale, anche il loro download per una consultazione in locale in formato standard Pdf o MS Office;
- C. Deve essere garantito un supporto personalizzato con l'assegnazione di un team di contatto dedicato italiano, punto di riferimento per tutti gli aspetti di comprensione inerenti al servizio stesso, di elevata esperienza e con presenza locale. Con tale Team deve poter essere possibile organizzare incontri periodici (almeno uno al mese), anche nella forma di webinar e web conference, che aiutino a contestualizzare il contenuto della banca dati e gli strumenti disponibili rispetto a obiettivi, strategia, piani, organizzazione ed attività della stazione appaltante;
- D. Deve essere possibile interloquire, previa pianificazione, direttamente e illimitatamente con Analisti specializzati nei vari temi tecnologici e gestionali, per richiedere approfondimenti e analisi aggiuntive, a supporto delle scelte metodologiche e tecnologiche e di analisi delle soluzioni ICT di mercato;
- E. Deve essere agevolato l'accesso alle community di IT professionals per condivisione esperienze e pratiche legate a tecnologie e vendor;

## **2.5 Accesso integrato ad una piattaforma online interattive e di social e community Rating**

Oltre all'accesso alla base dati dei documenti devono essere disponibili degli strumenti e piattaforme online che permettano l'utilizzo delle informazioni in maniera interattiva su parametri personalizzati nei seguenti temi:

- A. Valutazione mediante on-line tools dei prodotti/soluzioni IT strutturata: parametri di confronto multipli, alimentati da utilizzatori (identificati) delle tecnologie, secondo i modelli del "social o community rating". La piattaforma deve permettere la navigazione delle review degli utilizzatori e la rappresentazione grafica del rating per ciascuna dimensione e ciascun utilizzatore che alimenta le recensioni sugli specifici prodotti; tale piattaforma deve contenere valutazioni degli utenti sugli stessi mercati di prodotti coperti dalla ricerca on line in modo integrato con le valutazioni degli Analisti ed essere già attiva e popolata per coprire tutti gli ambiti di mercato analizzati.
- B. Valutazione mediante on-line tools della maturità delle organizzazioni IT, dei loro processi e dell'adozione di tecnologie, con rating su più livelli;

- C. Preparazione e confronto mediante on-line tools con gli standard dei budget IT; confronti interattivi di allocazione budget per natura di spesa e servizio, con viste per *industry*. Confronti on line e produzione automatica report per categorie di servizio (es. help desk, server etc.)
- D. Piattaforma di “Social Networking” professionale privato tra “Senior Executives”, che a livello internazionale si scambiano documenti ed esperienze. La piattaforma deve essere già attiva alla data da almeno 5 anni e popolata di utenti attivi con ruolo di CIO a livello internazionale, con omogenea distribuzione geografica;
- E. Disponibilità di strumenti online interattivi per effettuare confronti funzionali multi-parametrici tra prodotti/soluzioni IT per diversi settori di mercato e web tool on-line per il confronto basato su “Use Case / Casi d’Uso” predefiniti e personalizzabili on line; copertura di un minimo di 150 ambiti principali del mercato Software e servizi ICT.
- F. Disponibilità di strumenti interattivi on-line in grado di produrre cicli di maturità delle tecnologie personalizzate (in formato. ppt) attingendo dalla totalità delle tecnologie tracciate e valutate;
- G. Predisposizione, sempre all’interno del portale, di una piattaforma di benchmark e diagnostica con le caratteristiche di seguito indicate:
- Tool on-line interattivo di confronti funzionali multi-parametrici tra prodotti/soluzioni IT per diversi settori di mercato e web tool on-line per il confronto basato su “Use Case / Casi d’Uso” personalizzabili
  - Tool on-line di benchmark del TCO e di altre metriche di costo e servizio sui domini IT: es. data center, network, EUC, IT help desk
- H. Predisposizione, sempre all’interno del portale, di una piattaforma di benchmark Public Cloud con le caratteristiche di seguito indicate:
- Strumenti comparativi on-line interattivi per il benchmark delle caratteristiche tecniche di dettaglio e dei livelli di servizio e configurazione e del pricing di dettaglio dei principali servizi digitali sul mercato, con particolare riferimento ai cloud offerti sul mercato e accessibili/richiesti dalle imprese
- I. Predisposizione, all’interno della Ricerca ICT del portale, metriche di benchmark, costi e prezzi con le caratteristiche di seguito indicate:
- Accesso a metriche di prezzo e benchmark per il confronto tra prezzi di mercato sia a livello nazionale sia internazionale sui costi di conduzione dei servizi IT

- Metriche di budget IT, metriche di TCO per linea di servizio derivate da benchmark eseguiti su una base di clienti distribuita a livello internazionale e nazionale
  - Metriche ICT su diversi settori di mercato (tra cui quella della Pubblica Amministrazione)
- J. Predisposizione, all'interno della Ricerca ICT del portale, di uno strumento di self assessment con cui poter oggettivamente misurare, comparare con altre organizzazioni lo stato della trasformazione digitale

## 2.6 Contenuti della Ricerca/Banca Dati

Relativamente ai contenuti della banca dati, si richiedono le seguenti caratteristiche:

- A. Il contenuto della banca dati e le relative ricerche ed analisi, realizzati ad hoc per la Regione Lazio (output), devono essere sviluppati attraverso metodologie di analisi orientate alle organizzazioni che usano la tecnologia e non ai Vendor di servizi o prodotti IC. I contenuti liberamente rintracciabili sui motori di ricerca pubblici (Google etc.) non possono essere considerati dati specialistici, dunque esulano dall'oggetto del servizio;
- B. I contenuti della Banca Dati devono essere inediti e coperti da Copyright;
- C. La copertura della "Ricerca ICT" deve garantire un elevato livello di specializzazione tecnica in grado di coprire con più Analisti dedicati a tempo pieno i circa 350 domini di prodotti e servizi ICT esistenti (computo domini da standard internazionali quali Common Procurement Vocabulary CPV, unione europea) nonché i relativi fornitori principali ed i circa 150 processi e sotto processi ICT (come definiti nei principali standard di "governance" e di processo ICT: ITIL, CMMI, COBIT, ISO27000, PMBOK-PMI, ecc.).
- D. I Contenuti devono essere frutto di un metodo di ricerca che li renda oggettivi.
- E. Le banche dati di ricerche ICT devono comprendere i seguenti contenuti/ricerca/strumenti:
- 1) Ricerca interattiva per analisi dell'evoluzione tecnologica su tutti gli ambiti ICT, che indichi la maturità della tecnologia specifica e la relativa possibile adozione.
  - 2) Ricerche per stimare i costi dei principali pacchetti di digitalizzazione richiesti/acquisiti dalle imprese nonché gli strumenti di verifica dei risultati conseguiti dall'impiego di tali "pacchetti di servizi" acquisiti;
  - 3) Guide/Toolkit Progettuali (template piani, deliverable personalizzabili per fase) su specifiche iniziative ICT;

- 4) Accesso ad una piattaforma on-line proprietaria di valutazione dei prodotti/soluzioni IT, strutturata su: parametri di confronto multipli, alimentati da utilizzatori (identificati) delle tecnologie, secondo i modelli del “social o community rating”. La piattaforma deve permettere la navigazione delle review degli utilizzatori e la rappresentazione grafica del rating per ciascuna dimensione e ciascun utilizzatore che alimenta le recensioni sugli specifici prodotti.
- 5) Accesso ad una piattaforma proprietaria di “Social Networking” professionale privata tra Senior Executives, a livello internazionale, con possibilità di scambio documenti ed esperienze, interna e integrata con la base dati di ricerca del fornitore. La piattaforma deve dare la possibilità ai propri clienti di attivare una richiesta di networking in modalità “private” in maniera indipendente e sicura senza il coinvolgimento o la facilitazione da parte del fornitore.
- 6) Accesso a ricerche ed analisi dei dati di TCO per le piattaforme tecnologiche per confrontare correttamente i costi ed adottare un modello strutturato di confronto e Analisi inerenti beni/servizi ICT
- 7) Il portale della ricerca banca dati ICT dovrà permettere di schedulare una o più sessioni di inquiry con gli analisti dedicati esclusivamente alla ricerca.
- 8) Base dati di servizi di digitalizzazione rivolti alle imprese, con indicazione del valore economico medio, anche a livello di singola impresa, con particolare riferimento ai seguenti servizi:
  - a. Application Platforms
  - b. Cloud & Virtualization
  - c. Collaboration & Content Management
  - d. Data Center Infrastructure
  - e. Data Management
  - f. Identity & Access Management
  - g. Mobility Management
  - h. Security & Risk Management
  - i. Artificial Intelligence
  - j. Internet delle Cose
  - k. cyber security e business continuity
  - l. big data e analytics
  - m. blockchain;

- n. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività;
  - o. sistemi di e-commerce;
  - p. sistemi per lo smart working e il telelavoro;
  - q. soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
  - r. soluzioni tecnologiche per il negozio 4.0 e l'esercizio pubblico 4.0 (vetrina intelligente, sensori di presenza, analisi dei passanti, sistemi di prenotazione evoluta, servizi logistici di prossimità, big data, casse fiscali evolute)
- 9) Benchmark ed analisi del livello di digitalizzazione delle PA italiane, al fine di definire standard adeguati per la pianificazione di misure regionali di sostegno agli enti locali del territorio regionale specificamente dedicate.
- 10) creazione di una modalità per standardizzare il pricing delle principali aree di azione secondo il modello dei Costi Standard.

## **2.7 Analisti esperti Italiani ed Internazionali**

Relativamente a chi produce i contenuti (analisti), come Analista si intende una risorsa di esperienza pluriennale (+10 anni) nel proprio settore di ricerca, maturata nel mercato ICT a livello internazionale, dipendente della azienda e dedicata a tempo pieno unicamente alla attività di Ricerca ICT.

Per gli analisti si richiede quanto segue:

- A. Devono essere disponibili un numero di Analisti dedicati unicamente alla Ricerca ICT (con totale esclusione di attività di vendita e/o consulenza) di almeno 3 unità nel territorio Italiano e di almeno 100 a livello globale. Tali analisti devono essere dipendenti del Fornitore al fine di rispettare i criteri di indipendenza e terzietà;
- B. Analisti "dipendenti" del Fornitore che producono ricerca unicamente per l'utilizzo da parte di organizzazioni Government/Pubblica Amministrazione, anche a livello internazionale, con almeno uno di loro di lingua italiana;
- C. Si richiede che il pool di Analisti che il Fornitore dedicherà alla presente fornitura abbia uno storico medio di produttività di studi di Ricerca minima di 5 (cinque) Ricerche ICT all'anno, per garantire aggiornamento e grado di specializzazione tecnica;

D. La disponibilità di analisti di lingua italiana per consentire l'approfondimento della ricerca e garantire al contempo un'ulteriore focalizzazione sul contesto nazionale oltre che su quello internazionale

## **2.8 Basi Operative**

L'operatore economico deve erogare servizi analoghi a quelli richiesti e disporre di una base di clienti ampia e rappresentativa della Pubblica Amministrazione italiana, con presenza di sedi operative, e non meramente commerciali, sul territorio italiano, indispensabile per consentire una continuità di rapporti diretti. Il fornitore deve avere rapporti uguali a quelli richiesti con altri Enti simili in altri paesi ed una base clienti, che alimenta stabilmente la ricerca, ampia e rappresentativa anche della realtà italiana.

## **3 ASSISTENZA e SUPPORTO**

Il Fornitore dovrà predisporre un servizio di assistenza telefonica e mediante e-mail per gli utenti Sistema al fine di segnalare malfunzionamenti e richiedere assistenza funzionale o informazioni.

Il Fornitore riserverà un numero di assistenza telefonica e un indirizzo che verranno indicati per qualsiasi comunicazione.

Il Fornitore deve garantire un servizio di supporto, da erogare tramite molteplici attività, tra le quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Erogazione di webinar aventi a tema per es. trend di mercato government, open innovation, procurement, vendor management per la formazione al proprio personale
- Erogazione di Workshop per condividere il piano di lavoro e la metodologia adottata
- Esperti in lingua italiana dedicati alla contestualizzazione, personalizzazione e analisi dei dati della Ricerca, con esperienza documentabile presso PA locali o centrali.
- Presenza e disponibilità di esperti da dedicare all'analisi e prioritizzazione dei trend di mercato per il settore, tipologie di azioni di digitalizzazione a maggior potenziale / incidenza per il tessuto produttivo di riferimento, selezione modello/catalogo dei costi per gli ambiti individuati.
- Predisposizione di incontri per valutare e personalizzare i contenuti del servizio sulle esigenze della Regione Lazio e individuare il percorso più indicato al perseguimento degli obiettivi.

Alcune delle attività che il team di supporto dedicato dovrà garantire sono:



- predisporre incontri per rivedere ed applicare i contenuti propri del servizio sulla realtà concreta del cliente e valutare lo sviluppo del percorso di ricerca più indicato;
- confronti con gli analisti internazionali e nazionali di riferimento del fornitore sul tema richiesto, al fine di eseguire contestualizzazioni dei contenuti;
- verifica delle best-practice in Italia e nel mondo;

#### **4 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL FORNITORE**

Il Fornitore Aggiudicatario si impegna a:

- a) eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'Appalto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
- b) impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, ai tempi e alle modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- c) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;
- d) retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
- e) assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy;
- f) manlevare la Regione per quanto di propria competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa.

#### **5 REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO**

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà provvedere, con cadenza trimestrale, a stilare una relazione sul servizio effettuato nel periodo in esame, dando indicazione delle attività svolte e segnalando le eventuali criticità e/o punti di attenzione emersi. La relazione dovrà essere inviata dal Fornitore Aggiudicatario

all'Amministrazione, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza del trimestre di riferimento.

## **6 PENALI**

L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali di seguito riportate:

- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, nella consegna della relazione trimestrale sulle attività svolte, di cui al paragrafo 5 del presente Capitolato;
- 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, nella consegna degli elaborati e analisi richieste;
- 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro, rese necessarie da situazioni di conflitto di interesse.

L'importo delle suddette penalità sarà detratto in sede di liquidazione della fattura, a seguito di contestazione scritta da parte della Regione Lazio.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Regionale di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per il Servizio, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte dell'Amministrazione, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

In ogni caso l'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.



Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione Regionale avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

## **7 RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

L' Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà indicare il nominativo del singolo soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa, che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Amministrazione Regionale per tutte le eventuali problematiche inerenti alle modalità di esecuzione del Contratto.

Il Responsabile del Servizio dovrà curare l'organizzazione e la conduzione del personale addetto al servizio. Dovrà quindi avere comprovata esperienza lavorativa nel settore dell'appalto ed elevata capacità organizzativa.

In caso di sostituzione del Responsabile del Servizio nel corso di esecuzione contrattuale, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione Regionale, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile del Servizio proposto in sostituzione.



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO  
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCHE  
DATI ICT, OCCORRENTE ALLA REGIONE LAZIO**

**LETTERA DI INVITO**



**REGIONE  
LAZIO**

*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La),  
per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –  
LETTERA DI INVITO*

## INDICE

<b>1. PREMESSE</b> .....	<b>4</b>
<b>2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA</b> .....	<b>5</b>
<b>3. DURATA DELL'APPALTO</b> .....	<b>6</b>
<b>3.1 Durata</b> .....	<b>6</b>
<b>3.2 Opzioni e rinnovi</b> .....	<b>6</b>
<b>4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>5. REQUISITI GENERALI</b> .....	<b>8</b>
<b>6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA</b> .....	<b>9</b>
<b>6.1 Requisiti di idoneità</b> .....	<b>9</b>
<b>6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria</b> .....	<b>10</b>
<b>6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale</b> .....	<b>10</b>
<b>7. AVVALIMENTO</b> .....	<b>11</b>
<b>8. SUBAPPALTO</b> .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>9. GARANZIA PROVVISORIA</b> .....	<b>12</b>
<b>10. SOPRALLUOGO</b> .....	<b>12</b>
<b>11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC</b> .....	<b>12</b>
<b>12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA</b> .....	<b>13</b>
<b>12.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta</b> .....	<b>16</b>
<b>13. SOCCORSO ISTRUTTORIO</b> .....	<b>17</b>
<b>14. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</b> .....	<b>17</b>
<b>14.1 Domanda di partecipazione</b> .....	<b>18</b>
<b>14.2 Documento di Gara Unico Europeo</b> .....	<b>21</b>
<b>14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative</b> .....	<b>22</b>
14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta	22
14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati	23
<b>15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA</b> .....	<b>26</b>
<b>16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA</b> .....	<b>27</b>

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio – <b>LETTERA DI INVITO</b></i>
---	--------------------------	---

<b>17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....</b>	<b>30</b>
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica .....	30
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica .....	32
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica.....	34
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali .....	35
<b>18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>36</b>
<b>19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</b>	<b>37</b>
<b>20. APERTURA DELLE BUSTE B E C –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE</b>	<b>37</b>
<b>21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....</b>	<b>39</b>
<b>22. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO .....</b>	<b>39</b>
<b>23. GARANZIA DEFINITIVA.....</b>	<b>41</b>
<b>24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</b>	<b>42</b>
<b>25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>42</b>
<b>26. ALLEGATI .....</b>	<b>44</b>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

## 1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca della Regione Lazio, per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, da espletarsi mediante invio di Richiesta di Offerta (di seguito anche “*R.d.O*”) sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (di seguito anche “*M.E.La.*”)

Con la presente lettera di invito e relativi allegati, si invita l'Operatore Economico in indirizzo a partecipare alla presente procedura e presentare un'offerta, con le modalità di cui oltre.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, tramite R.d.O., con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016. e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato “Codice”).

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la presente procedura sarà interamente svolta in forma telematica, tramite l'invio di una R.d.O. nell'ambito del M.E.La. disponibile sul “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” (d'ora in poi anche “*Sistema*”), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, d'ora in poi anche “*Codice*”) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche “*Sito*”).

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nella presente Lettera di invito e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione “*Help*” - “*Manuali Operativi*” – “*Manuali per le Imprese*”.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Carlo Matteo Mazzucchi;

La Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca della Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in oggetto nonché della stipula del Contratto.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: CIG 9085439571.

Pag. 4 di 44

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

La documentazione di gara completa è disponibile all'interno della R.d.O. pubblicata sul M.E.LA., esclusivamente per gli Operatori Economici invitati.

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura e relative ad elementi amministrativi e tecnici, dovranno essere inviate da parte degli Operatori Economici interessati alla Stazione Appaltante esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita funzionalità “*Chiarimenti*” nella sezione “*Comunicazioni*” disponibile sul Sistema entro e non oltre il **giorno** **alle ore 12.00.**

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione “Bandi Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.

## **2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA**

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio.

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili al seguente codice CPV: **72320000 – 4: Servizi di banche dati.**

L'appalto è costituito da un lotto unico.

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad **€ 185.000,00, esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge**, per l'affidamento del servizio di banche dati ICT.

In considerazione dell'oggetto dell'affidamento si ritiene non sussistente la necessità di procedere alla predisposizione del Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e di indicare la relativa stima dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. che, in assenza di rischi da interferenza, risultano pertanto pari a € 0,00.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

### 3. DURATA DELL'APPALTO

#### 3.1 Durata

Il contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata di **12 mesi** dalla data di stipula del Contratto medesimo.

Nel corso del periodo di durata del contratto, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nel caso di esaurimento anticipato del plafond contrattuale.

#### 3.2 Opzioni e rinnovi

Per la presente procedura non sono previsti opzioni e rinnovi.

### 4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

**Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto esclusivamente gli Operatori Economici invitati.**

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** agli Operatori Economici di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete"), pena l'esclusione dell'Operatore e dei raggruppamenti temporanei o consorzi o aggregazioni di imprese cui l'Operatore partecipa.

**È vietato** all'Operatore Economico che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale, pena l'esclusione di entrambi gli Operatori.

**È vietato** all'Operatore Economico concorrente che partecipa in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09250 del 03/08/2020 "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici*", **l'Operatore Economico che non possiede l'abilitazione al M.E.La. al momento dell'invio della presente R.d.O., non potrà partecipare in alcuna forma, neanche quale impresa consorziata o raggruppata.**

**Si precisa, pertanto, che tutte le imprese che siano interessate a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari devono essere state singolarmente abilitate al M.E.La. per le macro-classi merceologiche oggetto della procedura.**

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
---	--------------------------	--

solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **5. REQUISITI GENERALI**

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
---	--------------------------	--

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

## **6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di Invito.

### **6.1 Requisiti di idoneità**

Per la partecipazione alla presente procedura, gli Operatori Economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza,** in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.**

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

## 6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura, sono richiesti i seguenti requisiti minimi di capacità economico e finanziaria:

Fatturato globale medio annuo, negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore ad Euro 500.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto in quanto ritenuto necessario per garantire in capo all'esecutore una capacità economica adeguata allo svolgimento del servizio, tenuto conto, in particolare, della necessità di far fronte agli oneri del personale.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA

## 6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

I Concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Esecuzione negli ultimi tre anni di contratti per servizi analoghi:** Il concorrente deve avere regolarmente svolto, nel periodo compreso tra il 01/01/2019 e la data di pubblicazione del bando, almeno 4 servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, da documentarsi mediante elenco dei principali servizi attinenti, per un valore complessivo almeno pari all'importo posto a base d'asta per la presente procedura.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- le fatture relative al servizio erogato.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, la comprova è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- le fatture relative al servizio erogato.

## 7. AVVALIMENTO

L'avvalimento è consentito nei limiti e secondo le disposizioni dell'art. 89 del Codice.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino alla medesima procedura sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al paragrafo 1 “Comunicazioni” – all' Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione dell'Operatore Economico dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## **8. GARANZIA PROVVISORIA**

In virtù della deroga prevista dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice.

## **9. SOPRALLUOGO**

La presente procedura non prevede sopralluogo.

## **10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettueranno, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 37 del 13 febbraio 2021 e allegano la ricevuta nella Busta A – Documentazione Amministrativa.

\*\*\*

Al fine di agevolare i concorrenti si riportano di seguito le modalità di presentazione della documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC:

- in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal “sistema di riscossione”, del versamento del contributo;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati –, copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, così come modificato dall'art.52, comma 1, lett. d) del D.lgs. 56/2017.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D. Lgs. n 50/2016.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2 del Codice.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il Concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

## **11. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla presente procedura è indispensabile essere iscritti ed abilitati al M.E.La.

La sottomissione dell'offerta dovrà avvenire mediante la piattaforma M.E.La. da parte dell'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno**       . L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte,

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente. Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura e composta dai seguenti documenti:

- **Busta A - Documentazione Amministrativa**
- **Busta B - Offerta Tecnica**
- **Busta C - Offerta Economica**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

Per gli Operatori Economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per gli Operatori Economici non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli Operatori partecipanti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

**Il mancato riscontro alla presente Lettera di invito della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.**

### **11.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta**

L'Operatore Economico, con la registrazione al M.E.La. e con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel Regolamento del Mercato Elettronico, nel Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, nella presente Lettera di Invito e relativi allegati, nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- uno tra i seguenti strumenti di autenticazione:
  - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
  - CIE (Carta di Identità Elettronica);
  - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Per gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite interazione con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio.

- la registrazione al Sistema e l'abilitazione al Mercato Elettronico;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

## 12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti inseriti nella Busta contenente la Documentazione Amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Tecnica ed Economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegnerà all'Operatore Economico un congruo termine – non superiore a 5 (cinque) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'Operatore Economico dalla procedura.

## 13. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata “*Busta documentazione*”, la seguente documentazione:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 14.113.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 14.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par. 14.3.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta, altresì, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

### 13.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* alla Lettera di Invito e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. Dichiarata di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli Operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ai sensi della Legge n. 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della Domanda di partecipazione esclusivamente nelle ipotesi in cui siano sopravvenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in fase di abilitazione al M.E.La., in conformità a quanto previsto nel “Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici”.

Si specifica a tal fine che, come disciplinato al paragrafo 12 del Bando di abilitazione è onere dell'Operatore Economico comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La. nonché l'**esclusione** dalla presente procedura.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere **redatta in bollo, per un importo di euro 16 (sedici)**. Il bollo è dovuto, secondo le modalità riportate nel paragrafo 11, da:

- gli operatori singoli;
- *[in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete]* la mandataria / capogruppo / organo comune;
- *[in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice]* il Consorzio.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

### 13.2 Documento di Gara Unico Europeo

In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, l'Operatore Economico potrà allegare – nell'apposita sezione del Sistema – il medesimo DGUE compilato e presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La., purché le informazioni ivi contenute siano ancora valide e non siano sopraggiunte variazioni ai requisiti di partecipazione o alle condizioni di abilitazione.

Qualora siano sopraggiunte delle variazioni, l'Operatore Economico dovrà allegare un nuovo DGUE, redatto sul modello di cui all'Allegato 6 e firmato digitalmente, fermo gli obblighi previsti dal "*Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio*" ed in particolare:

- di confermare, con cadenza almeno semestrale, la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione, e
- di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della Domanda di abilitazione,

pena l'eventuale sospensione o revoca dell'abilitazione nonché **esclusione** dalla presente procedura.

\*\*\*

Il DGUE deve essere compilato e allegato a Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### 13.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

#### 13.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

L'Operatore Economico partecipante allega:

- *(eventuale)* qualora non siano sopravvenute variazioni dei requisiti oggettivi e/o soggettivi, il medesimo documento presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La. con le autodichiarazioni relative alle “Integrazioni al DGUE a valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32”;
- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore dovrà caricare a Sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore.

Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
- Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;
- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- **Dichiarazione requisiti ex art. 80**, redatta in conformità al modello dell'Allegato 5, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- **Dichiarazione clausola *antipantouflage***, redatta in conformità allo schema dell'Allegato 6, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante;
- (eventuale) in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

### 13.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 8 della presente Lettera di Invito.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- dichiarazione che indichi le parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

**in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;

**in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

#### **14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA**

Nella sezione denominata “*Caricamento Prodotti*”, l’Operatore Economico dovrà allegare nella busta “*Offerta tecnica*” la seguente documentazione tecnica:

- 1. Relazione tecnica** ed ogni altra documentazione necessaria alla valutazione della proposta progettuale sotto il profilo qualitativo.

La relazione, timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A, deve essere strutturata in paragrafi corrispondenti ai diversi criteri di valutazione.

La relazione, redatta in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della **lunghezza massima di 15 (quindici) pagine fronte/retro**. Nel conteggio delle 15 (quindici) pagine non verranno computati la copertina, l’indice ed eventuali allegati.

- 2. [Eventuale] Dichiarazione, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell’offerta tecnica (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell’art. 53 del Codice, denominata “*Segreti tecnici e commerciali*”.

In base a quanto disposto dall’articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell’offerente.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Tutta la documentazione tecnica di cui sopra deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 15.1 della presente Lettera di Invito.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## **15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

Nella sezione denominata “*Caricamento Prodotti*”, la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

In particolare, l'Operatore Economico deve:

- compilare a Sistema, l'elenco prodotti, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando “Verifica Informazioni”;
- inserire a Sistema, negli appositi campi:
  - il **ribasso % offerto** per l'esecuzione del servizio di banche dati ICT, come risultante dalla compilazione dell'Allegato 4 – Schema di Offerta Economica;

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- produrre e allegare a sistema nella sezione “*Allegato Economico*”, lo Schema di Offerta Economica come da Allegato 4 alla presente Lettera di Invito. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 della presente Lettera di Invito. In particolare, nella compilazione dello Schema di Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:
  - indicare nel campo “*Importo Offerto*”, l'importo offerto dall'Operatore Economico per lo svolgimento delle singole attività indicate.
  - indicare nel campo “*Corrispondente Ribasso % Offerto*”, il corrispondente ribasso percentuale offerto dall'Operatore Economico per lo svolgimento delle singole attività indicate, da inserire sul Sistema in quanto elemento di valutazione dell'offerta economica.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati, a Sistema in cifre e, nello Schema di Offerta Economica, sia in cifre che a lettere; in caso di discordanza, sarà considerato l'importo indicato a lettere;
- in caso di discordanza tra i valori indicati a Sistema e quelli indicati nello Schema di Offerta Economica, saranno considerati i valori a maggior vantaggio per l'Amministrazione;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro.

L'importo complessivo dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma della presente Lettera di Invito e di tutti i documenti in essa citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nella presente Lettera di Invito, per eseguire il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dalla Lettera di Invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

## 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO ( $P_t$ )	<b>80</b>
PUNTEGGIO ECONOMICO ( $P_e$ )	<b>20</b>
<b>TOTALE (<math>P_{TOT}</math>)</b>	<b>100</b>

### 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Nella colonna "Modalità di attribuzione del punteggio" vengono indicati:

- con la lettera T i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto;
- con la lettera Q i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- con la lettera D i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Il punteggio totale di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

#	AMBITO DI VALUTAZIONE	P MAX	N.	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	D	T	Q
1	PROGETTO DI SERVIZIO	55	1.1	Qualità complessiva della proposta tecnica	La Commissione valuterà la qualità complessiva della Proposta tecnica in termini di completezza, adeguatezza e chiarezza espositiva.	<b>10</b>		
			1.2	Funzionalità:	La Commissione valuterà la qualità complessiva e la completezza delle funzionalità del sistema	<b>15</b>		

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio – <b>LETTERA DI INVITO</b></i>
---	--------------------------	---

				<b>completezza e qualità (par. 2.3 e 2.4 Capitolato)</b>	proposto per l'esecuzione del servizio, in termini di rispondenza alle caratteristiche del servizio richieste e di eventuali elementi migliorativi.			
			1.3	<b>Dati: completezza e qualità dei dati offerti (par. 2.5 Capitolato)</b>	La Commissione valuterà la completezza quantitativa e la qualità complessiva dei dati contenuti nelle banche dati offerte, oltre che la rispondenza alle caratteristiche del servizio richieste e la presenza di eventuali elementi migliorativi.	<b>15</b>		
			1.4	<b>Analisti esperti (par. 2.6 Capitolato)</b>	La Commissione valuterà il numero e il profilo degli Analisti nell'ambito del gruppo di lavoro proposto e l'aderenza degli stessi al contesto e alle caratteristiche del servizio richieste, oltre ad eventuali elementi migliorativi.	<b>8</b>		
			1.5	<b>Basi clienti (par. 2.7 Capitolato)</b>	La Commissione valuterà le Basi di clienti di cui il fornitore dispone al momento della presentazione dell'offerta, così come evidenziate nella relazione tecnica.	<b>7</b>		
2	<b>SERVIZI ACCESSORI</b>	12	2.1	<b>Servizio di assistenza tecnica (par. 3.1 Capitolato)</b>	La Commissione valuterà il servizio di assistenza tecnica offerto, in termini di rispondenza alle caratteristiche richieste e di elementi migliorativi proposti.	<b>6</b>		
			2.2	<b>Servizio di supporto (par. 3.2 Capitolato)</b>	La Commissione valuterà il servizio di supporto offerto, in termini di rispondenza alle caratteristiche richieste e di elementi migliorativi proposti.	<b>6</b>		
3	<b>QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE</b>	4	3.1	<b>Percentuale di donne in ruoli apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti)</b>	<p>L'Offerente dovrà indicare la percentuale di donne in ruoli societari apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti).</p> <p>La Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri, premianti per le Aziende con una percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/ amministratore e dirigenti) superiore al 20%:</p> <p>≥ 40% = 4 p. &gt; 20% &lt; 40% = 2 p. ≤ 20% = 0 p.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali.</p> <p>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali.</p>		<b>4</b>	
4	<b>CERTIFICAZIONI</b>	9	4.1	<b>Possesso della Certificazione SA 8000 o equivalente</b>	Il punteggio verrà attribuito in base alla presenza del requisito risultante dalla documentazione allegata. In caso di RTI/Consorzio ai fini dell'attribuzione del punteggio (3 punti) la certificazione deve essere posseduta da <b>tutti</b> gli		<b>3</b>	

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio – <b>LETTERA DI INVITO</b></i>
--	---

			operatori che compongono il RTI o, in caso di Consorzio, da <b>tutte</b> le Consorziati esecutrici.				
			- Presenza: 3 PUNTI - Assenza: 0 PUNTI				
		4.2	<b>Certificazione ISO 9001:2015 o equivalente</b>	Il punteggio verrà attribuito in base alla presenza del requisito risultante dalla documentazione allegata. In caso di RTI/Consorzio ai fini dell'attribuzione del punteggio (3 punti) la certificazione deve essere posseduta da <b>tutti</b> gli operatori che compongono il RTI o, in caso di Consorzio, da <b>tutte</b> le Consorziati esecutrici.		3	
			- Presenza: 3 PUNTI - Assenza: 0 PUNTI				
		4.3	<b>Certificazione ISO 45001:2018 o equivalente</b>	Il punteggio verrà attribuito in base alla presenza del requisito risultante dalla documentazione allegata. In caso di RTI/Consorzio ai fini dell'attribuzione del punteggio (3 punti) la certificazione deve essere posseduta da <b>tutti</b> gli operatori che compongono il RTI o, in caso di Consorzio, da <b>tutte</b> le Consorziati esecutrici.		3	
			- Presenza: 3 PUNTI - Assenza: 0 PUNTI				
<b>TOTALE</b>					<b>67</b>	<b>13</b>	<b>-</b>
						<b>80</b>	

## 16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

*Pt(a) = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";*

*Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);*

*V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;*

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
---	--------------------------	--

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

<b>Giudizio</b>	<b>Coefficiente</b>
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distinto	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente / non valutabile	0

Successivamente, per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare  $V(a)_{pi}$ , viene trasformato in coefficiente definitivo  $V(a)_i$ , attribuendo il valore 1 al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

1.  $V_{pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
---	--------------------------	--

$$2. V_{pi} = 0$$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

*V(a)pi = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;*

*V(max)pi = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;*

*V(a)i = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.*

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti  $V(a)i$  così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

### **16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica**

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 20) verrà calcolato, sulla base del ribasso applicato alle componenti di seguito indicate, secondo la seguente formula:

$$PE_i = 20 \times Ci$$

Dove:

$PE_i$  = punteggio attribuito all'offerta economica del Concorrente "i",

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

$C_i$  = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i", determinato sulla base del ribasso % totale offerto per l'esecuzione del servizio di banche dati ICT, come risultante dalla compilazione dell'*Allegato 4 – Schema di Offerta Economica*.

I punteggi relativi ai ribassi offerti verranno calcolati attribuendo all'elemento un coefficiente ( $C_i$ ), variabile da zero ad uno, tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$C_i = \left( \frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

$C_i$  = Coefficiente calcolato per il concorrente *i*-esimo;

$R_i$  = valore dell'offerta (ribasso % praticato nell'offerta) del **concorrente i-esimo**;

$R_{max}$  = valore dell'offerta (ribasso % praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la **migliore offerta tra quelle ricevute**;

$\alpha$  = Esponente = 0,4

#### 16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico ( $P_t$ ) sommato al punteggio economico ( $P_e$ ):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

$P_t$  = somma dei punti tecnici;

$P_e$  = punteggio attribuito all'offerta economica.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

## **17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il **giorno \_\_\_\_\_**, alle ore **12:00** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i Legali rappresentanti / procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

## 18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, selezionati tra il personale dirigenziale e non dell'Amministrazione.

Il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato tra il personale con la qualifica di dirigente.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

## 19. APERTURA DELLE BUSTE B e C –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta concluso il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta tecnica** e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente Lettera di Invito.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente Lettera di Invito.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
---	--------------------------	--

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'Offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

## **20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. Dal momento che, come richiesto nel paragrafo 16 della presente Lettera di Invito, il documento contenente i giustificativi dell'offerta economica deve essere presentato da parte dell'Operatore Economico sin dalla fase di partecipazione alla procedura, il RUP assegnerà un termine non superiore 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta conformemente a quanto disciplinato relativamente alla procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

## **21. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

La verifica dei requisiti generali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, solo sull'Operatore Economico cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare la procedura.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, per celerità del procedimento, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, di procedere contestualmente alla verifica anche di altri offerenti oltre il primo in graduatoria.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In fase di comprova della sussistenza e della completezza dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di abilitazione al "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici*" e il rispetto dell'onere a carico dell'Operatore Economico di comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La..

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la procedura non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il servizio verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del Contratto anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

All'atto della stipulazione del Contratto ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, il Fornitore Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il Contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico del Fornitore Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

## **22. GARANZIA DEFINITIVA**

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione la Stazione Appaltante provvede a richiedere al Fornitore Aggiudicatario la garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, e con applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto Legislativo.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
--	--

Il Fornitore Aggiudicatario deve fornire la garanzia definitiva entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta.

La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Per quanto non specificamente indicato, si applica quanto previsto dagli articoli 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016.

### **23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

### **24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Informativa ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79 - "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali*" e delle disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La Regione Lazio provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente lettera di invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. 11

	<b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –</i> <b>LETTERA DI INVITO</b>
---	--------------------------	--

trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente della Regione Lazio.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità del D. Lgs n. 50/2016, senza preventiva informativa ai controinteressati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Copia

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio – <b>LETTERA DI INVITO</b></i>
--	---

## **25. ALLEGATI**

**Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

**Allegato 2 – DGUE**

**Allegato 3 – Schema di Contratto**

**Allegato 4 – Schema di Offerta Economica**

**Allegato 5 – Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80**

**Allegato 6 – Dichiarazioni antipantouflage**

**Capitolato Tecnico**

Copia



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO  
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCHE  
DATI ICT, OCCORRENTE ALLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 3**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO  
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCHE  
DATI ICT, OCCORRENTE ALLA REGIONE LAZIO**

**TRA**

La Regione Lazio, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominato “Stazione Appaltante”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_,

**E**

L'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_ e P.IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, di seguito definita “Fornitore” - nella persona di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_  
congiuntamente, anche, le “Parti”,

**OPPURE**

\_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ legale rappresentante \_\_\_\_\_, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, e la mandante \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, giusta mandato

collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, repertorio n. \_\_\_\_\_ (di seguito nominata, per brevità, anche “Fornitore”)

### **PREMESSO CHE**

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha indetto una “Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio”;
- b) con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c) Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;
- d) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché negli Atti di gara definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e) il Fornitore, ai sensi dell’articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al \_\_\_\_% dell’importo complessivo di aggiudicazione (€ \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_/\_\_\_\_) per un ammontare complessivo di € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_) e presentato altresì la documentazione richiesta dalla Lettera di Invito ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) il Fornitore è in possesso di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze ed errori professionali, come previsto dagli art. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, con un massimale per sinistro non inferiore all’importo contrattuale e si impegna a mantenerla in vigore per tutta la durata dell’incarico;
- g) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 29 “Clausola finale e Accettazione espressa clausole contrattuali”;

- h) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- i) Il fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati**

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del Contratto, la Lettera di Invito con i relativi allegati, il Capitolato Tecnico con i relativi allegati e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

**Articolo 2 - Definizioni**

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
- a) **Atti di gara:** la Lettera di Invito con relativi allegati e il Capitolato tecnico concernenti la “*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio*”;
  - b) **Stazione Appaltante:** la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca della Regione Lazio;
  - c) **Contratto:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
  - d) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto previsto nello stesso;
  - e) **Offerta:** l'Offerta del Fornitore presentata per il servizio oggetto del presente Contratto;
  - f) **Sito o Sistema:** lo spazio web sul Portale internet <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

### **Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. L'esecuzione del servizio oggetto del Contratto è, pertanto, regolato:
  - a) dalle clausole dello stesso e degli atti di gara e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - b) dai regolamenti di accesso e utilizzo dei Contratti riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni tra quanto contenuto nella documentazione di gara e quanto dichiarato nell'Offerta, gli atti ed i documenti di gara della "*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio*" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Stazione Appaltante.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi del servizio oggetto del Contratto migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.
4. Resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara.

### **Articolo 4 - Oggetto**

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente all'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio
2. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione Appaltante a eseguire il servizio in oggetto nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti negli atti di gara allegati.

### **Articolo 5 - Durata del contratto**

1. Il Contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata di **12 (dodici) mesi** dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Nel corso del periodo di durata del contratto, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nel caso di esaurimento anticipato del plafond contrattuale.

### **Articolo 6 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'esecuzione del servizio oggetto del Contratto, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto e nei documenti indicati al precedente Articolo 1, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo, come previsto nel successivo Articolo 18.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di

Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

7. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
8. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
9. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
10. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e art. 30 commi 5 e 6 del medesimo D.Lgs. 50/2016, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.
11. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.
12. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
13. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da un servizio reso in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
14. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi autorizzati.
15. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
16. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

### **Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore**

Il Fornitore Aggiudicatario si obbliga a:

1. rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Contratto;
2. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;
3. impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;
4. retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.
5. assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio. Pertanto, ai fini della stipula del Contratto, l'Aggiudicatario deve essere in possesso di una polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) per la durata del servizio, per un massimale pari all'importo contrattuale;
6. assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.
7. eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

### **Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione del servizio**

1. Il Fornitore si obbliga a eseguire il servizio richiesto secondo le modalità stabilite nel Contratto e nel Capitolato Tecnico pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 14.
2. L'esecuzione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al precedente articolo 1.

5. La Regione Lazio ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento del servizio in argomento e il Fornitore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico del Fornitore.
6. La Regione Lazio si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'esecuzione del servizio avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati dell'Offerta, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e di ogni altra disposizione contenuta nel presente Contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dalla D.E.C. stessa.
7. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è comunque tenuto a fornire alla Regione Lazio tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.
8. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

#### **Articolo 9 - Verifica e controllo quali/quantitativo**

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel Contratto, la Stazione Appaltante provvederà a formalizzare contestazione scritta al Fornitore scritta a mezzo PEC o raccomandata A/R, assegnando all'Aggiudicatario un termine pari a 7 (sette) giorni lavorativi consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.
4. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verranno applicate, per ogni singola violazione, le penalità previste nel Contratto.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel Contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

### Articolo 10 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dei prezzi unitari offerti in gara, pari a:

- Per l'affidamento del “del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio”, un corrispettivo complessivo, per i 12 (dodici) mesi di durata dell'appalto, pari a € \_\_\_\_\_, così articolato:

#	Servizio	Corrispettivo (€, IVA esclusa)
a)	servizio di banche dati ICT	€ _____

2. Il predetto corrispettivo si riferisce a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante;
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. I prezzi di aggiudicazione, derivanti dal ribasso offerto in sede di gara, rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto.
6. Nessun compenso potrà essere richiesto nel caso in cui non sia possibile, da parte della Stazione Appaltante, procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto o nei casi in cui – a qualunque titolo – la Stazione Appaltante non ritenga opportuno procedere alla stipula del relativo contratto.

### Articolo 11 - Fatturazione e pagamenti

1. Il corrispettivo di cui al precedente articolo 10 sarà corrisposto dall'Amministrazione Contraente in 2 rate:
- una quota pari al 50% del valore contrattuale dopo i primi sei mesi;
  - una quota pari al restante 50% a saldo.
2. Il fornitore dovrà presentare al termine del primo semestre una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL), che dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo l'esplicitazione delle attività svolte, dei servizi forniti e dei documenti prodotti (es. report, etc.).

3. L'erogazione avverrà a seguito di:
  - a) accertamento delle prestazioni effettuate da parte del DEC;
  - b) verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di I° livello a cura dell'Area Sistemi di Controllo;
  - c) presentazione di fattura elettronica;
4. Alla scadenza contrattuale il Fornitore dovrà presentare una Relazione finale in cui dia conto, tra l'altro, del percorso tecnico realizzato e degli esiti conseguiti.
5. L'Impresa dovrà emettere fattura elettronica nella quale dovrà essere indicato il Codice Ufficio RIWRR3, il numero di CIG e l'oggetto della prestazione effettuata, così come da disposizioni verificabili nella pagina web [www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica](http://www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica);
6. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
7. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Amministrazione Regionale in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel trimestre di riferimento. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite alla Stazione Appaltante all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.
8. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
9. Resta fermo che ciascuna fattura potrà essere emessa dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del D.E.C. della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
10. I pagamenti per le prestazioni erogate saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricezione della fattura.
11. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

12. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
13. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalla Regione Lazio, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.
14. La remunerazione per tutte le attività oggetto del presente Contratto avverrà sulla base dei prezzi unitari, espressi in euro e al netto dell'IVA, presentati in sede di offerta.

#### **Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente IBAN \_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti (se presenti), a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, o il subappaltatore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.

7. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

### **Articolo 13 - Trasparenza**

1. Il Fornitore espressamente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
  - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
  - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del Contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente articolo, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subiti dalla Stazione Appaltante.

### **Articolo 14 - Penali**

1. L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali riportate nel Capitolato Tecnico.
2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati al Fornitore dal Stazione Appaltante per iscritto. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come riportato nel Capitolato tecnico.

4. Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Regionale al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione del contratto.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
6. La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
8. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione del Contratto per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
10. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Regionale di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per l'esecuzione, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

#### **Articolo 15 - Cauzione definitiva**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e rilasciata da \_\_\_\_\_, per un importo totale pari ad € \_\_\_\_\_.
2. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio

ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.

5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. In ogni caso la cauzione può essere svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.

#### **Articolo 16 - Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici e le informazioni, i documenti e notizie di carattere riservato riguardanti la Stazione Appaltante, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma, altresì, sussiste relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio, ad esclusione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli anzidetti obblighi di segretezza.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) in materia di riservatezza.

#### **Articolo 17 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative**

1. Il Fornitore è responsabile per eventuali danni causati alla Regione Lazio nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.

2. Il Fornitore è altresì responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modificazione di condizioni contrattuali che comportino responsabilità amministrativa degli organi regionali competenti.
3. Il Fornitore, per l'intera vigenza contrattuale, deve essere in possesso di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze ed errori professionali come previsto dagli art. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, con un massimale per sinistro non inferiore all'importo contrattuale.
4. Detta polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata dell'incarico e il Fornitore è tenuto a comprovare la validità ed efficacia di tale polizza ed a comunicare – tempestivamente – eventuali variazioni della stessa.
5. Il Fornitore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del presente Contratto.
6. Al fine di esonerare la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità per danni che possono derivare dall'esecuzione del Contratto, il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali e le eventuali spese giudiziarie in relazione a danni di qualsiasi genere in natura eventualmente arrecati a persone, cose o animali che possano derivare dall'espletamento del servizio.
7. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per il Contraente. Pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le predette coperture assicurative, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456, codice civile, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
8. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

#### **Articolo 18 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa**

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine che verrà assegnato dal DEC mediante comunicazione scritta per porre fine all'inadempimento, per quanto di propria competenza, ciascuna delle Parti avrà la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del Codice, la Regione Lazio può risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
- a) Reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
  - b) mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di cui al precedente articolo 15 "Cauzione definitiva";
  - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
  - d) nei casi previsti dall'Articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
  - e) nei casi di cui all'Articolo 13 "Trasparenza";
  - f) nei casi di cui all'Articolo 16 "Riservatezza";
  - g) nei casi previsti di cui all'Articolo 20 "Subappalto";
  - h) violazione delle norme in materia di cessione del Contratto e dei relativi crediti di cui all'articolo 21 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
  - i) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
  - j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'Articolo 17 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa".
3. In tutti i predetti casi di risoluzione, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, resta nella facoltà della Regione Lazio di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltata al successivo Operatore che ha presentato offerta migliore.
4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

### **Articolo 19 - Recesso**

1. La Regione Lazio ha diritto, per giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - i. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento del servizio, avuto riguardo alla procedura ad evidenza pubblica a seguito della quale è risultato Aggiudicatario;
  - ii. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - iii. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
  - iv. in caso di mutamenti di carattere organizzativo o normativo interessanti la Regione Lazio, che abbiano incidenza sull'esecuzione del Contratto;
  - v. per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..
3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671, Codice civile.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Stazione Appaltante.

### **Articolo 20 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti**

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2 e comma 13, del Codice, è fatto divieto al Fornitore di cessione del Contratto e dei crediti da esso derivanti, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, con conseguente diritto di escutere la cauzione sottoscritta e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

### **Articolo 21 - Responsabile della commessa**

1. Con la stipula del presente Contratto, il Fornitore nomina Responsabile del Servizio il Sig. \_\_\_\_\_, avente capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa nei confronti della Stazione Appaltante.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio, dietro presentazione del curriculum, affinché questa verifichi l'effettiva competenza del soggetto nominato – ferma restando la necessità di un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, il cui costo sarà interamente a carico del Fornitore.

### **Articolo 22 - Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto**

1. Ai fini dell'esecuzione del Contratto, la Regione Lazio nomina Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Sig. \_\_\_\_\_ e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Sig. \_\_\_\_\_.

### **Articolo 23 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni**

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
  - Regione Lazio: .....PEC.....
  - Fornitore: .....PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicilia, mediante una delle seguenti modalità:
  - a) lettera raccomandata con ricevuta
  - b) posta certificata

#### **Articolo 24 - Trattamento dei dati personali**

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da designarsi quale Responsabile del trattamento.

#### **Articolo 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali**

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'erogazione del servizio, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

#### **Articolo 26 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del Codice.

#### **Articolo 27 - Foro competente**

- 1 Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio ed il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## **Articolo 28 - Clausola finale e Accettazione espressa delle clausole contrattuali**

1. Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel Contratto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel Bando di gara, nella Lettera di Invito e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili:

Articolo 1 – Valore delle premesse e degli allegati; Articolo 2 – Definizioni; Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 4 – Oggetto; Articolo 5 – Durata del contratto; Articolo 6 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità; Articolo 7 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione del servizio; Articolo 9 – Verifica e controllo quali/quantitativo; Articolo 10 – Corrispettivi; Articolo 11 – Fatturazione e pagamenti; Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari; Articolo 13 – Trasparenza; Articolo 14 – Penali; Articolo 15 - Cauzione definitiva; Articolo 16 – Riservatezza; Articolo 17 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative; Articolo 18 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Articolo 19 – Recesso; Articolo 20 – Divieto di cessione del contratto e dei crediti; Articolo 21 - Responsabile della commessa; Articolo 22 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Articolo 23 – Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Articolo 24 – Trattamento dei dati personali; Articolo 25 – Oneri fiscali e spese contrattuali; Articolo 26 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Articolo 27 – Foro competente; Articolo 28 – Clausola finale e Accettazione espressa delle clausole contrattuali.

Letto approvato e sottoscritto, Lì \_\_\_\_\_

*Il Fornitore*  
[X]

*La Stazione Appaltante*  
[X]

Letto e approvato  
Si sottoscrive per accettazione  
*Il Fornitore*

[X] \_\_\_\_\_



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO  
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCHE  
DATI ICT, OCCORRENTE ALLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4  
SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**



### **DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, codice Ditta INAIL n. \_\_\_\_\_, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. \_\_\_\_\_ e Matricola aziendale INPS n. \_\_\_\_\_ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese \_\_\_\_\_) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

### **SI IMPEGNA**

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio*” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, propone la seguente

### **OFFERTA ECONOMICA**

	Importo a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo offerto (€, IVA esclusa)	Corrispondente Ribasso % offerto (da inserire a Sistema)
	<i>BdA</i>	-	<i>R<sub>i</sub></i>
a)	€ 185.000,00	in cifre _____	in cifre _____ %
	<i>Euro Centoottantacinquemila/00</i>	in lettere _____	in lettere _____

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,



### DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del ribasso percentuale offerto;
- che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'incidenza del costo relativo alla sicurezza nel suindicato importo offerto è pari ad € \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_/\_\_\_\_)
- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO  
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCHE  
DATI ICT, OCCORRENTE ALLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 5**

**SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**



**MODELLO 1**

**Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**Compilare tutte le sezioni in stampatello**

Il/La sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nat\_\_ a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'Impresa \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_

con il numero Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_

Denominazione: \_\_\_\_\_

Forma giuridica: \_\_\_\_\_

Sede: \_\_\_\_\_

Sedi secondarie e Unità Locali: \_\_\_\_\_



---

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI**

Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

**COLLEGIO SINDACALE**

Numero sindaci effettivi: \_\_\_\_\_

Numero sindaci supplenti: \_\_\_\_\_

**OGGETTO SOCIALE**

Copia

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.



REGIONE  
LAZIO

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –  
**ALLEGATO 5 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016**

---

LUOGO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

Copia

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**\* I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011\***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

**N.B.** Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

**\*Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**\*\* Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*\*Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Copia



## MODELLO 2

**Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011** (Autocertificazione antimafia)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

#### Compilare in stampatello

Il/la sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma leggibile del dichiarante (\*)



(\*) **N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

Copia



### MODELLO 3

#### Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

#### Compilare in stampatello

Il/la sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_,

in qualità di \_\_\_\_\_

della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

#### OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

---

data

---

firma leggibile del dichiarante (\*)

(\*) **N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.





**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO  
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCHE  
DATI ICT, OCCORRENTE ALLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 6**

**SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI  
REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO  
(CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**



*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di banche dati ICT, occorrente alla Regione Lazio –*  
**ALLEGATO 4 – SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti) in promessa di R.T.I., Consorzio o \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con \_\_\_\_\_ le \_\_\_\_\_ Imprese, \_\_\_\_\_,

all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata **“Impresa”**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura negoziata indetta dalla Regione Lazio, mediante l'invio di RdO sul Mercato Elettronico della Regione Lazio – M.E.LA., finalizzata all'affidamento del “servizio di Banche Dati ICT occorrente alla Regione Lazio”.

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE DEL  
LEGALE RAPPRESENTANTE**